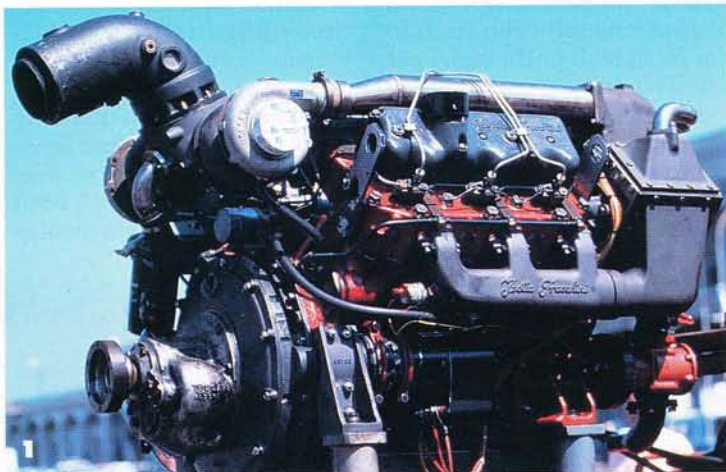


Con l'ingresso della Isotta Fraschini nella Fincantieri, hanno iniziato a muoversi molte cose; ne è un esempio l'incontro stampa tenutosi in concomitanza con la gara di Trieste, nel quale l'ing. Riganti, Amministratore Delegato della Diesel Ricerche, ha voluto illustrare le ultime e più importanti attività del suo settore, oltre a chiarire i termini dell'accordo siglato con la Nooxy Racing relativo ai motori per offshore. In apertura del suo colloquio coi giornalisti, l'ing. Riganti ha voluto ricordare il successo della Fincantieri per l'aggiudicazione di un contratto di fornitura, alla Marina degli Stati Uniti, di motori amagnetici per cacciamine. Vent'anni di lavoro assicurato sono un bel fiore all'occhiello. Per tornare al programma Isotta Fraschini, è stata assicurata la conti-

ACCORDO ISOTTA FRASCHINI- NOOXY RACING



nuità di questo glorioso marchio; il motore ID38 (6 cilindri a V di 9.700 cc.) è uscito,

dopo tanta attesa, nella sua nuova versione da 850 HP, ulteriormente migliorabile sino

ai 1000 HP, col necessario margine di affidabilità. Per inciso ricordiamo che il primo scafo a montare questi propulsori è stato il rosso Annabella, che ha debuttato proprio a Trieste. Ma l'attività Isotta/Fincantieri non si esaurirà a questo ID38; lo studio e lo sviluppo dei prodotti avverrà a cura della Fincantieri; si parla infatti di una nuova "famiglia di motori" differenziati per cilindrata. E' già in fase di preparazione il nuovo 8 cilindri da 11.700 cc. progettato per erogare almeno 1.000 HP; esso verrà omologato nel 1990, in vista della regolamentazione a venire e verrà commercializzato "solo se sarà migliore del precedente", questa l'affermazione fatta dall'ing. Riganti. A questo punto è giusto ricordare che i motori Isotta sono i più diffusi nell'offshore europeo; essi,



1. Il nuovo Isotta Fraschini da 850 HP, al suo debutto a Trieste. 2. Il "Paul Picot" di Gioffredi-Panatta 3. Lippi e Ci
4. Pierre Macchi-Van Nifferick, su "Bimba", campioni italiani classe "4 l

giro di pochi anni, sono ar-
 zati ad equipaggiare una
 zina di scafi, fra quelli che
 tualmente troviamo alle
 tenze delle prove europee.
 accordo con la Nooxy Ra-
 g, siglato a livello di lettura
 intenti prevede, da parte
 la Società di Corsico (MI),
 commercializzazione, l'as-
 senza e la fornitura dei ri-
 mbi.

Per chiarire meglio queste po-
 sizioni, riprendiamo un'inter-
 vista a Giovanna Spelta, pre-
 sidente del Nooxy Racing,
 diffuso da un proprio organo
 stampa: "L'accordo tra
 otta Frascini e Nooxy Ra-
 ng deve essere letto come
 zio di un nuovo periodo di
 ande sviluppo e di nuovi tra-
 ardi e non come svendita di
 ività, come qualcuno ha so-
 nutto". Polemica, come al
 lito, la combattiva Giovan-
 a, ha dovuto ammettere le

eventuali perplessità, nel do-
 ver dipendere da un team av-
 versario per la messa a punto
 dei motori. Il Nooxy Racing
 saprà dissipare ogni dubbio
 fornendo le necessarie garan-
 zie. Per fare ciò sta già ampli-
 ando la propria struttura
 con nuove assunzioni, privile-
 giando i tecnici specializzati
 distaccati presso l'unità di Sa-
 ronno; sono previsti anche
 nuovi capannoni, sempre a
 Corsico, con banchi prova e
 magazzino ricambi. D'altra
 parte, sollecitato dalla stam-
 pa, l'ing. Riganti aveva preci-
 sato di "aver scelto la Nooxy
 Racing per giudizio di merito";
 precisando anche di assu-
 mersi totalmente e personal-
 mente la responsabilità di tale
 operato. Riprendendo il gran-
 de Maestro, lasciamo ai po-
 steri l'ardua sentenza.

Mario Risi



...o - Scaini", reduci dall'affondamento del loro "Partenautica"
 ...azioni impegnate nella gara



6. "Guarana-Antartica" di Soldi-Nicolini, vincitori della classe "6 litri"

7. "Mediolanum", un nuovo cat realizzato da Attilio Cavaliere

8. "Ferretti Engineering" di Norberto Ferretti

9. Una suggestiva immagine di "Hunting" il velocissimo classe 2 di Angelo Novarini

10. Il velocissimo "Gold Market" di Domenico Fina

